



Città di Lissone

Provincia di Monza e della Brianza

OGGETTO: Procedura aperta telematica, tramite Sintel, per l'affidamento quinquennale del servizio di tesoreria del Comune di Lissone - CIG 9915966202 - Chiarimenti.

Quesito n. 1 - Schema di Convenzione: Art. 3, comma 4, laddove è richiesta una corsia preferenziale in esclusiva per il personale del Comune: vogliate specificare la frequenza settimanale e la tipologia di operazioni per le quali è richiesta tale agevolazione.

Risposta: La tipologia di operazione per cui è richiesta una corsia preferenziale per il personale comunale riguarda il riversamento dei contanti incassati dagli agenti contabili (n. 4) incaricati della riscossione. La frequenza di riversamento in Tesoreria dipende dall'importo dell'incasso registrato da ogni singolo agente contabile; tale frequenza va da un riversamento ogni due settimane a periodi di tempo maggiori.

Quesito n. 2 - Schema di Convenzione: Art. 5, comma 17, si fa notare che l'attuale procedura prevede un controllo solo sulla correttezza forma dell'IBAN inserito, non consentendo nessuna verifica dell'intestazione del conto, sia su conti presso il Tesoriere che presso altri Istituti di Credito.

Risposta: Si conferma il controllo solo sulla correttezza formale dell'IBAN non anche la verifica della corrispondenza tra beneficiario del mandato e titolare del conto, come riportato nell'Art. 5, comma 17, dello Schema di Convenzione.

Quesito n. 3 - Schema di Convenzione: Art. 25, comma 2, vogliate indicare indicativamente il costo di pubblicazione del bando.

Risposta: Il costo totale per la pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è di € 903,99. Il costo totale per la pubblicazione dell'avviso di differimento termini sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è di € 290,85.

Quesito n. 4 - Schema di Convenzione: Art. 28, comma 1, si chiede di meglio specificare le casistiche e gli importi o le percentuali di applicazione delle penali.

Risposta: La penale può essere applicata fino ad un massimo di euro 10.000 in relazione alla gravità della violazione valutata dall'Ente. Le casistiche, pur non essendo delineate, attengono a violazioni nelle modalità pattuite di svolgimento del servizio di Tesoreria e/o in ogni caso all'inadempimento delle obbligazioni cui il Tesoriere è tenuto.

Quesito n. 5 - Si richiedono i seguenti dati: anticipazione di cassa richiesta ed utilizzata negli ultimi 3 esercizi.

Risposta: anno 2020: € 0,00; anno 2021: € 0,00; anno 2022: € 0,00.

Quesito n. 6 - Si richiedono i seguenti dati: somme extra tesoreria e titoli in amministrazione presso l'attuale Tesoriere, in considerazione di quanto indicato nell'Art. 14, comma 4, dello Schema di Convenzione.

Risposta: Nelle fattispecie indicate nell'articolo 14, comma 4 dello Schema di Convenzione rientrano i seguenti:

Dossier Titoli = 0.

Sono presenti n. 2 c/c Riscossione coattiva in capo al soggetto di riscossione = €. 0,00.

Quesito n. 7 - Si richiedono i seguenti dati: nr. dei c/c/p detenuti e dei conti dei Concessionari per la riscossione coattiva dei tributi comunali (art.1, comma 790 della legge 160 del 27/12/2019), ed eventuale conto economale.

Risposta: Il Comune di Lissone detiene n. 4 conti correnti postali e n. 2 conti destinati agli agenti della Riscossione; il Comune non detiene alcun conto destinato all'Economo.

Quesito n. 8 - Si richiedono i seguenti dati: nr. delle delegazioni di pagamenti relative ai mutui e scadenza di questi ultimi.

Risposta: Al 31.12.2022 non risultano mutui né delegazioni di pagamento. L'Ente, tuttavia, sta perfezionando le procedure di rimborso di un leasing finanziario e di un finanziamento erogato da Finlombarda.

Quesito n. 9 - Si richiedono i seguenti dati: fideiussioni rilasciate dall'attuale Tesoriere a favore dell'Ente e loro scadenza.

Risposta: Dall'attuale Tesoriere è stata rilasciata n. 1 fideiussione a favore del Ministero Infrastrutture e Trasporti per un importo di € 1.117,54.

Quesito n. 10 - Si richiedono i seguenti dati: fideiussioni a favore del Comune depositate presso l'attuale Tesoriere.

Risposta: L'attuale Tesoriere non detiene alcuna fideiussione a favore del Comune.

Quesito n. 11 - Si richiedono i seguenti dati: numero e tipologia dei POS attualmente in uso presso il Comune.

Risposta: In Comune sono presenti n. 12 POS INGENICO ICT220.

Quesito n. 12 - Si richiedono i seguenti dati: importo annuo transato con carte di credito e Bancomat e relativo numero di operazioni, specificando quelle di importo inferiore ai 30 Euro.

Risposta: Per l'anno 2022: n. totale transazioni POS su 12 apparecchi n. 5.456 per un totale € 218.221,00 - Pagobancomat e Carte di Credito. Per gli importi sotto i 30 €, il numero di transazioni è di circa 430, per un importo di circa € 7.900,00 (Dato reperito dai singoli estratti conto/portale dedicato).

Quesito n. 13 - Si richiedono i seguenti dati: numero dei mandati e delle reversali degli ultimi 3 anni e relativi importi.

Risposta: Di seguito la situazione complessiva riferita a mandati e reversali:

Mandati 2020-2021-2022		
	Numero	Importo totale
2020	10.011	€ 38.681.364,03
2021	10.230	€ 37.157.271,26
2022	10.572	€ 40.359.592,04

Reversali 2020-2021-2022		
	Numero complessivo	Importo totale
2020	9.929	€ 33.648.483,82
2021	12.887	€ 39.391.874,84
2022	14.583	€ 37.988.062,15

Quesito n. 14 - Si richiedono i seguenti dati: numero dei bonifici in valuta diversa dall'Euro disposti dal Comune nell'ultimo triennio, la cui quotazione non è indicata nel bando.

Risposta: Si rappresenta l'indisponibilità del dato.

Quesito n. 15 - Si richiede di sapere se la *tramitazione* sia a carico dell'Ente e, nel caso, conoscere il nome del fornitore di tale servizio.

Risposta: Se con *tramitazione* si intende la gestione degli standard dei dati di trasmissione SIOPE - SEPA - PSD2 e simili, essi sono da ritenersi a carico del Tesoriere.

Quesito n. 16 - DISCIPLINARE 3.2 OPZIONI E RINNOVI. La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 60 mesi, per un importo di € 105.000,00 al netto di Iva se dovuta e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché delle commissioni per l'utilizzo di sistemi di pagamento di tipo POS e delle altre spese di gestione di cui all'art. 17 dello schema di Convenzione.

Tale facoltà potrà essere esercitata secondo le modalità e le tempistiche dettagliatamente indicate all'art. 23 dello schema di Convenzione.

SCHEMA DI CONVENZIONE. Art. 23 - Durata della convenzione.

1. La presente convenzione avrà durata di cinque anni dalla sottoscrizione del contratto.

2. Alla data di scadenza della convenzione la stessa si intenderà cessata senza necessità di disdetta da parte dell'Ente.

3. L'Ente si riserva di esercitare l'opzione di rinnovo della convenzione previo accertamento delle ragioni di convenienza e pubblico interesse. A tal fine l'Ente richiederà al Tesoriere, almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza contrattuale, la disponibilità al rinnovo della convenzione. Il Tesoriere dovrà comunicare all'Ente la disponibilità al rinnovo entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta.

4. L'Ente si riserva la facoltà di prorogare la convenzione per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, previo avviso da comunicarsi per iscritto al Tesoriere. Il Tesoriere è impegnato ad accettare tale eventuale proroga alle condizioni del contratto, nessuna esclusa.

Quesito n. 16/a - Si chiede di precisare che, intervenuta la scadenza del contratto, il tesoriere sia tenuto a concedere proroga alle medesime condizioni previste dalla convenzione per un periodo massimo di sei mesi fermo restando che vige l'obbligo di legge di proseguire il servizio nelle more della definizione del nuovo contraente.

Quesito n. 16/b - Si chiede pertanto di precisare che per eventuale prosecuzione di servizio oltre i primi sei mesi di proroga venga data facoltà al tesoriere di modificare le condizioni previste dalla convenzione scaduta.

Quesito n. 16/c - Si coglie inoltre l'occasione per chiedere conferma che sia facoltà dell'Ente procedere al rinnovo della presente convenzione una sola volta, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. n. 267/2000 ove consentito dalle leggi vigenti, fermo restando che avrà luogo su esplicita richiesta dell'Ente ed in accordo tra le parti previa comunicazione del Tesoriere al quale verrà concessa libera facoltà di declinare la richiesta di rinnovo.

Risposta n. 16/a: Si conferma che, alla scadenza del contratto, il tesoriere sia tenuto a concedere proroga alle medesime condizioni previste dalla convenzione per un periodo massimo di sei mesi fermo restando l'obbligo di proseguire il servizio nelle more della definizione del nuovo contraente.

Risposta n. 16/b: Si conferma il mantenimento delle condizioni contrattuali per il periodo di proroga "tecnica".

Risposta n. 16/c: Si conferma la facoltà dell'Ente di procedere al rinnovo della convenzione una sola volta, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. n. 267/2000, fermo restando la facoltà del Tesoriere di declinare la richiesta di rinnovo.

Quesito n. 17 - SCHEMA DI CONVENZIONE Art. 3 Descrizione del servizio e modalità di svolgimento - punto 5. Per la gestione del servizio di tesoreria deve essere utilizzato un sistema basato su mandati di pagamento, ordinativi di incasso ed altri documenti sottoscritti elettronicamente. Durante il periodo di validità della convenzione, di comune accordo fra le parti e tenendo conto delle indicazioni di cui all'Art. 213 del D.Lgs. n. 267 del 2000, alle modalità di espletamento del servizio possono essere apportati i perfezionamenti metodologici ed informatici ritenuti necessari per migliorarne lo svolgimento; per la formalizzazione dei relativi accordi può procedersi con utilizzo della PEC. Qualora l'Ente decidesse di

acquisire nuovi e diversi programmi di gestione finanziaria e contabile ovvero decidesse di apportare modifiche a quelli esistenti, l'adeguamento delle procedure di scambio telematico con il Tesoriere dovrà avvenire a cura e spese del Tesoriere, escludendosi, sin d'ora, qualsiasi onere a carico dell'Ente ovvero della ditta fornitrice del nuovo software o comunque assegnataria dell'incarico di apportare modifiche al software esistente.

Quesito n. 17/a - Si chiede di precisare che il Tesoriere sia impegnato a sostenere eventuali costi per l'adeguamento delle procedure di scambio telematico esclusivamente per cause ad esso stesso imputabili e non nel caso in cui Codesto Spettabile Ente di propria iniziativa, nel periodo contrattuale decidesse di acquisire nuovi e diversi programmi di gestione finanziaria e contabile ovvero decidesse di apportare modifiche a quelli esistenti.

Quesito n. 17/b - Si coglie l'occasione per chiedere di precisare che sia data facoltà al Tesoriere di modificare o sostituire le proprie procedure previo avviso e senza l'obbligo che vi sia l'assenso dell'Ente.

Risposta n. 17/a: Si ribadisce che l'Istituto contraente si impegna, all'atto della sottoscrizione della Convenzione, ad adeguare a proprie spese le procedure di scambio telematico nel caso in cui l'Ente decidesse di acquisire nuovi e diversi programmi di gestione finanziaria e contabile ovvero decidesse di apportare modifiche a quelli esistenti.

Risposta n. 17/b: Si conferma la facoltà al Tesoriere di modificare o sostituire le proprie procedure previo avviso e senza l'obbligo che vi sia assenso dall'Ente, purché ciò non comporti disservizio all'Ente.

Quesito n. 18 - SCHEMA DI CONVENZIONE Art. 3 Descrizione del servizio e modalità di svolgimento punto 6. A tal fine si precisa che:

- Il tesoriere garantisce, senza costi per l'Ente, la piena corrispondenza della gestione informatizzata del servizio rispetto a quanto stabilito dal codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e successivi aggiornamenti), dalle linee guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni, emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale e da altre autorità pubbliche del servizio di riscossione alla normativa in vigore e alle soluzioni applicative che saranno adottate dall'Ente in ordine all'identificazione del codice unico di versamento; si impegna, inoltre, ad aderire al sistema pagoPA, per erogare i propri servizi di pagamento a cittadini e imprese.

Quesito n. 18/a Si chiede di precisare che non sussista l'obbligo per il tesoriere di svolgere il ruolo di partner tecnologico dell'Ente per il servizio PAGOPA Nodo dei Pagamenti-SPC.

Risposta n. 18/a: Si precisa che non sussiste l'obbligo da parte dell'Istituto aggiudicatario di svolgere l'obbligo di partner tecnologico dell'Ente per il servizio pagoPA, Nodo dei Pagamenti-SPC.

Quesito n. 19 - SCHEMA DI CONVENZIONE Art. 4 Riscossioni punto 6. L'acquisizione di versamenti in contanti, assegno circolare o con bonifico mediante accredito sul conto corrente dovrà avvenire senza oneri a carico del contribuente.

Relativamente ai quattro esercizi precedenti 2019 - 2020 - 2021 - 2022 si chiede quanto segue:

- a) numero ed importo annuo delle operazioni di pagamento ed incasso effettuate dagli Utenti e dal Comune di Lissone allo sportello;
- b) numero ed importo annuo bonifici SEPA home banking;
- c) numero ed importo annuo SDD all'incasso;
- d) numero e tipologia terminali P.O.S. da installare qualora aggiudicatari del bando di gara;
- e) numero ed importo annuo delle transazioni Pagobancomat;
- f) numero ed importo annuo delle transazioni con carte di credito.

In base ai dati trasmessi dall'attuale tesoriere:

Risposta n. 19/a: Per l'anno 2022: n. 353 operazioni di cassa allo sportello;

Risposta n. 19/b: Per l'anno 2022: n. totale bonifici altre Banche 5.667; importo annuo non reperibile.

Risposta n. 19/c: Nessun rapporto di portafoglio SSD attivo;

Risposta n. 19/d: Il numero terminali P.O.S. da installare qualora aggiudicatari del bando di gara è il seguente: n. 12 di tipologia equivalente agli attuali.

Risposta n. 19/e/f: Per l'anno 2022: n. totale transazioni POS su 12 apparecchi n. 5.456 per un totale € 218.221,00 - Pagobancomat e Carte di Credito.

Quesito n. 20 - SCHEMA DI CONVENZIONE Art. 5 Pagamenti punto 17. Il Tesoriere sarà tenuto a verificare la corrispondenza fra il beneficiario del mandato di pagamento (o l'eventuale delegato all'incasso) ed il titolare del conto corrente su cui i fondi devono essere accreditati. Tale controllo è richiesto per il pagamento di tutti i mandati accreditati presso conti correnti dell'Istituto bancario tesoriere ed ovunque sia possibile, in deroga alla normativa SEPA.

Tenuto conto di quanto normato nella direttiva europea PSD2, secondo la quale i pagamenti sono eseguiti sulla base dell'identificativo unico del beneficiario che, per i bonifici, è il codice IBAN e che qualora venga indicato un IBAN del beneficiario non esatto la Banca non è responsabile del pagamento errato, si chiede di precisare che si debba modificare e/o aggiungere al paragrafo 17 dell' Art. 5 Pagamenti dello schema di convenzione quanto segue: "Esula dalle incombenze del Tesoriere la verifica di coerenza tra l'intestatario del Mandato e l'intestazione del conto di accredito".

Risposta n. 20: Si ritiene di aggiungere all'Art. 5 della convenzione la seguente precisazione: *Esula dalle incombenze del Tesoriere la verifica di coerenza tra l'intestatario del Mandato e l'intestazione del conto di accredito*".

Quesito n. 21: Al fine di garantire la più estesa partecipazione alla procedura da parte di tutti gli operatori economici potenzialmente interessati si richiede la concessione di una proroga del termine di scadenza per la presentazione delle offerte di almeno 30 giorni. Analoga proroga si richiede per il termine di presentazione dei quesiti. La richiesta viene formalizzata per agevolare il completamento dell'istruttoria creditizia e del complesso iter procedurale che è necessario attivare per l'analisi della documentazione e la formulazione dell'offerta.

Da considerare anche che l'attuale periodo di ferie ha determinato la riduzione del personale dedicato a questa specifica e delicata attività.

Risposta n. 21: È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale n. 83 del 21/07/2023 apposito avviso di differimento dei termini di presentazione delle offerte.

Quesito n. 22: Si chiede di conoscere il numero di dipendenti in Servizio.

Risposta n. 22: Il numero dei dipendenti in servizio al 31.08.2023 è di n. 188.

Quesito n. 23: Si chiede di conoscere il numero di procedure esecutive in essere ed il loro ammontare.

Risposta n. 23: Non risultano procedure esecutive in essere.

Quesito n. 24: Con riferimento all'art. 10 dello Schema di Convenzione (Anticipazione di Cassa) al fine di valutare il merito creditizio, si chiede voler dettagliare lo sconfinamento continuativo presente in CR BANKIT (Ultima rilevazione 6/2023 kEur 148) indicando le azioni adottate e/o che saranno adottate per il regolarizzo.

Risposta n. 24: La cifra di € 148.000,00, secondo quanto riportato dalla CR BANKIT, è inerente ad un affidamento a revoca non garantito concesso da un istituto terzo che l'Ente sta approfondendo. L'attuale tesoriere conferma che non vi sono situazioni legate alla posizione dell'Ente.

Quesito n. 25: Con riferimento all'art. 11 dello Schema di Convenzione, in relazione al rilascio di garanzie fideiussorie da parte dell'Istituto Tesoriere a favore di terzi su richiesta dell'Ente, si chiede di confermare che la commissione annua da applicare su dette fideiussioni, non essendo prevista nel modello di offerta Tecnica, sarà determinata in occasione della richiesta di rilascio.

Risposta n. 25: Si conferma che la commissione annua da applicare sulle fideiussioni a favore di terzi su richiesta dell'Ente sarà determinata in occasione della richiesta di rilascio.

Quesito n. 26: È possibile concedere una proroga dei termini di scadenza non inferiore a dieci giorni di calendario?

Risposta n. 26: No, è già stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 83 del 21/07/2023 un avviso di differimento dei termini di presentazione delle offerte.

Lissone, 05/09/2023

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI
Dott. Elio Bassani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.